



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTA** la Legge 23 luglio 2009, n. 99 “*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.*”, in particolare l’articolo 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli da 27 e 28 e l’articolo 55 di istituzione del Ministero delle attività produttive e di trasferimento allo stesso delle funzioni del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato, del Ministero del commercio con l’estero, del Dipartimento del turismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*” convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, in particolare l’articolo 1 comma 12 con cui la denominazione «Ministero dello sviluppo economico» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero delle attività produttive»
- VISTA** la Direttiva 97/23/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle attrezzature in pressione;
- VISTO** il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 91 del 18 aprile 2000, di attuazione della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature in pressione e s.m.i.;
- VISTO** l’articolo 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 che prevede le diverse categorie di prodotto ai fini della valutazione di conformità;

- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 “*Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.*”;
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 “*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.*”;
- VISTA** la Convenzione, del 22 giugno 2011, rinnovata il 17 luglio 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno affidato all’Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, tra le altre, della Direttiva 97/23/CE sopra citata;
- VISTO** il Decreto ministeriale 01 febbraio 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato in GURI n. 43 del 20 febbraio 2013, che, a seguito della delibera di accreditamento di Accredia del 27 luglio 2012, ha autorizzato l’Organismo *EUROFINS - MODULO UNO S.p.A.* ad effettuare la valutazione di conformità, ai sensi della Direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature in pressione e del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, di attuazione, per taluni moduli contenuti nell'Allegato III al decreto legislativo nonché a svolgere i compiti di cui ai punti 3.1.2 dell'Allegato I al D. L.vo 93/2000; GU Serie Generale n.43 del 20-2-2013
- VISTA** l'istanza della società *EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY S.r.l.*, con sede legale in Via Cuorgne', 21 - 10156 Torino, acquisita in atti in data 12 febbraio 2015, prot. n. 19608, volta ad ottenere l'aggiornamento del decreto di autorizzazione 01 febbraio 2013 per effetto del cambio della denominazione sociale;
- VISTO** il verbale dell’Assemblea Straordinaria del 14 aprile 2014, notaio Giuseppe Tomaselli, Rep. n. 468.840, raccolta n. 22.189, registrato a Torino - Agenzia delle Entrate al n. 4443 Serie 1T, in data 24 aprile 2014, con il quale la società *EUROFINS - MODULO UNO S.p.A.* trasforma la sua forma a quella di società a responsabilità limitata, con denominazione sociale di *EUROFINS TECH S.r.l.*;
- VISTO** il verbale dell’Assemblea del 25 novembre 2014, notaio Giuseppe Tomaselli, Repertorio n. 469.361, raccolta n. 22.423, registrato a Torino - Agenzia delle Entrate al n. 17982 Serie 1T, in data 09 dicembre 2014, con il quale la società *EUROFINS - TECH S.r.l.* modifica la denominazione sociale in *EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY S.r.l.*;
- ACQUISITA** la delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento per gli Organismi Notificati di Accredia del 28 marzo 2014, in data 02/04/2014, prot. n. 0054146, con la quale viene trasferita a *EUROFINS - TECH S.r.l.* la titolarità dell’accreditamento rilasciato a *EUROFINS - MODULO UNO S.p.A.* a far data dell’atto notarile del 14 aprile 2014;
- ACQUISITA** la delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento per gli Organismi Notificati di Accredia del 12 dicembre 2014, in data 23/12/2014, prot. n. 0225595, con la quale è aggiornato a favore della società *EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY S.r.l.* il certificato n. 119B, avente scadenza il 19/06/2016, precedentemente ascrivito a *EUROFINS TECH S.r.l.*;

VISTA la legge 6 febbraio 1996, n. 52, “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all’autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

ACQUISITE agli atti prot. n. 11253, del 28/01/2015, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, della Comunicazione antimafia di cui all’art. 84 comma 2 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

RITENUTO di poter procedere all’aggiornamento del decreto di autorizzazione del 01 febbraio 2013, in materia di attrezzature a pressione, a favore della società *EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY S.r.l.* a seguito di variazione della denominazione societaria;

RITENUTO di dover aggiornare il termine di validità del citato decreto di autorizzazione del 01 febbraio 2013 al 19 giugno 2016, conformemente alla data di scadenza del certificato di accreditamento della stessa società *EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY S.r.l.* e ferme restando tutte le altre disposizioni

DECRETA

Art. 1

L’autorizzazione del 01 febbraio 2013, a nome della società *EUROFINS - MODULO UNO S.p.A.*, ad effettuare la valutazione di conformità, ai sensi della Direttiva 97/23/CE e del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, è da intendersi rilasciata alla società “*EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY S.r.l.*” con sede legale in Via Cuorgne’, 21 - 10156 Torino;

Art. 2

Il decreto di autorizzazione del 01 febbraio 2013 è valido fino al 19 giugno 2016.

Restano salve tutte le altre disposizioni non modificate dal presente provvedimento, compresi gli obblighi a carico dell’Organismo.

Il presente decreto, ai sensi dell’art.32 della Legge 69/2009, è pubblicato e consultabile sul sito web del Ministero dello Sviluppo Economico(www.sviluppoeconomico.gov.it; sezione “*Impresa*”, menù “*Normativa Tecnica*”, sottomenù “*Organismi di valutazione delle conformità*”) e notificato alla Commissione europea. L’efficacia decorre dalla notifica al soggetto destinatario del provvedimento.

Roma, 19 febbraio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
per il mercato, la concorrenza, il consumatore
la vigilanza e la normativa tecnica
(*F.to Gianfrancesco Vecchio*)